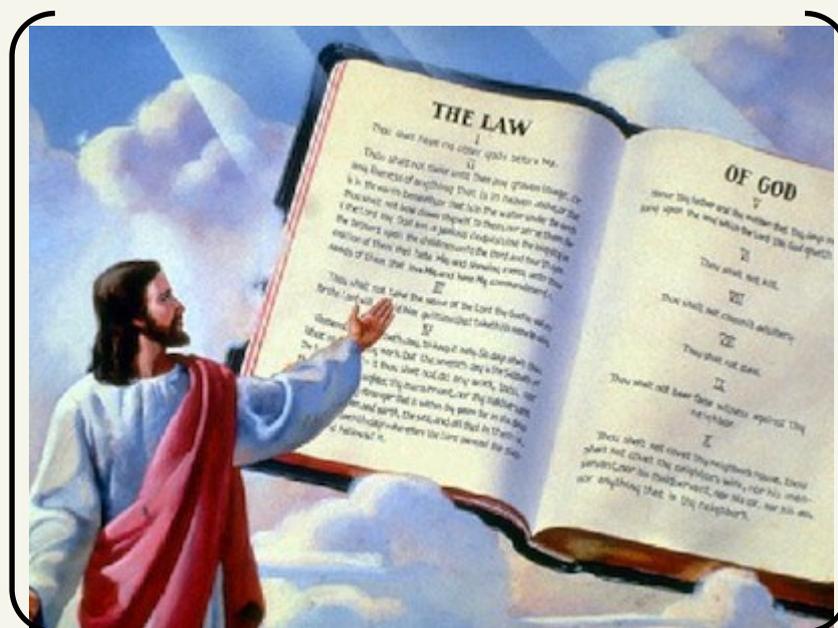


Il Quirichino

INFORMAZIONI, NOTIZIE E SPUNTI PER RIFLETTERE
DALLA PROPOSITURA DEI SANTI QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE

VI DOMENICA DEL TEMPO DI PASQUA (ANNO C)
AT 15, 1-2. 22-29; SAL 66; AP 21, 10-14. 22-23; GV 14, 23-29

**SE UNO MI AMA, OSSERVERÀ LA MIA PAROLA
E IL PADRE MIO LO AMERÀ**

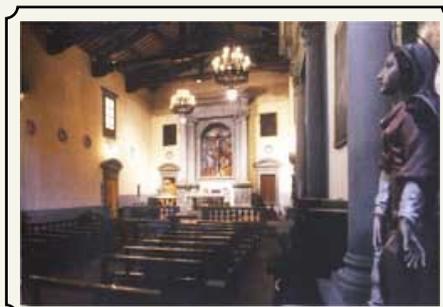


**E NOI VERREMO A LUI E PRENDEREMO DIMORA
PRESSO DI LUI**



via S. Giulitta, 12
50013 Capalle
Campi Bisenzio (FI)

Tel: 055-8951009
Fax: 055-8957194



**Propositura di
S. Quirico e Giulitta**
a Capalle

Santa Maria Maddalena de' Pazzi

Caterina di Geri de' Pazzi nacque a Firenze il 2 aprile 1566 da una nobile e facoltosa famiglia. Fece la prima Comunione a dieci anni, cosa molto insolita a quei tempi, e nello stesso anno ebbe la prima estasi, un dono del Signore che si ripeterà altre volte. A quindici anni chiese di fare due settimane di "stage" vocazionale, in convento, per studiare il proprio futuro, la propria professione da esercitare nella vita (vocazione). Questa esperienza la fece tra le carmelitane di Santa Maria degli Angeli a Firenze, un convento di stretta osservanza. E Caterina superò la prova, brillantemente. Capì qual era la strada che Dio voleva da lei. E nonostante la giovane età aveva già deciso.

La famiglia, fece grandi resistenze: farsi monaca, lei una ragazza nobile, ricca, bella, con all'orizzonte un ottimo matrimonio? Le pressioni aumentarono, ma lei non cedette. Come molti genitori "moderni" che non accettano la vocazione religiosa dei loro figli, anche il padre di Caterina non voleva assolutamente. Tuttavia alla fine cedette e così nel 1582 Caterina entrò in convento, vestendo l'abito carmelitano, e prendendo un nuovo nome: Maria Maddalena.

Già durante il noviziato fu colpita da una misteriosa e dolorosa malattia. Per i dottori non c'era niente da fare, loro vedevano già le porte del Paradiso aprirsi per la giovane suora. La madre superiora poi, molto premurosa, le permise di fare in anticipo (non c'era più tempo terreno!) la professione religiosa, per questo la portarono in cappella. Era il mattino del 27 maggio 1584, festa della Santissima Trinità.

Subito dopo entrò in estasi molto profonda che la unì spiritualmente alla Trinità, durante la quale, come lei stessa affermò, aveva offerto a Dio il proprio cuore. Si "risvegliò" tra le lacrime, di consolazione e di gioia, per quello che aveva sperimentato.

Lassù avevano stabilito diversamente, ed infatti Maria Maddalena guarì miracolosamente e riprese la propria formazione principalmente con lo studio della Scrittura (i Vangeli in particolare), dei Padri della Chiesa (in primis Sant'Agostino), e gli scritti dei Santi (con un posto d'onore per Santa Caterina da Siena).

Quella prima esperienza soprannaturale non rimase isolata, infatti i fenomeni estatici continuarono in modo impressionante anche in seguito. L'8 giugno 1584 vide il dramma della Passione del Cristo; due giorni dopo scambiò il proprio cuore con quello di Gesù, il 28 giugno ricevette le stigmate e alcuni giorni dopo, il 6 luglio, la corona di spine.



Nell'aprile dell'anno seguente ricevette dal Cristo un anello, simbolo delle nozze mistiche.

Il suo confessore inoltre per accertarsi che quello che viveva veniva da Dio e che non erano illusioni o frutto di isterismi, le comandò di mettere tutto per iscritto. Ella obbedì naturalmente, anche se poi disse che nonostante tutti i propri sforzi non riusciva a mettere in parole terrene le esperienze che viveva. Il confessore incaricò allora tre sue consorelle a stendere per iscritto le parole pronunciate da Suor Maria Maddalena durante i rapimenti estatici.

Fu proprio questa felice intuizione che ha regalato ai posteri ben cinque volumi di manoscritti, ricchi di profonda dottrina spirituale, che ebbero un impatto profondo sulla spiritualità cristiana dei secoli seguenti fino ai nostri giorni.

Nello stesso anno 1585 le fu detto che sarebbe stata privata della percezione della grazia divina. In altre parole: era l'annuncio di una lunga prova di aridità spirituale, del deserto della desolazione più nera da attraversare, la "notte dello spirito" insomma: si sarebbe sentita esistenzialmente inutile e addirittura abbandonata spiritualmente da Dio, sottoposta ad ogni genere di tentazioni. Fino a quella terribile e drammatica del suicidio. Ma anche in quel momento della più bassa disperazione la sua fede rimase ferma: si affidò di nuovo e totalmente a Lui. Dopo essere sopravvissuta alla "fossa dei leoni" come lei chiamò quel terribile periodo di prova, nel 1598 divenne Maestra delle novizie.

Qual era il suo insegnamento alle novizie e il suo messaggio per noi oggi? Prima di tutto e soprattutto veniva messa in risalto la bontà paterna di Dio, e non il suo volto severo di giudice inflessibile, come si usava in quel tempo. È l'amore infinito del Padre che ci dona il Verbo nell'Incarnazione e attraverso la Sua santa umanità entra in piena comunione con l'umanità di tutti i tempi, e questo avviene attraverso il dono continuo dello Spirito Santo, che ci conferma, se lo si lascia lavorare, al Cristo.

Sabato 1 Giugno

i bambini del Catechismo 3° e 4° Elementare
riceveranno per la prima volta il Sacramento della

Riconciliazione.

La Comunità accompagni con la preghiera il loro primo incontro così profondo con
il Signore!

Jonas Bombaci	Michelangelo Nunziati	Alessio Zampaoli
Serena Sardiello	Viola Iacolino	Gabriele Rossi
Ivan Maone	Christian Polverini	Artur Fediv
Ariselda Prela	Francesco Marino	Sara Arezzo
Emilio Belli	Tommaso Cipriani	Amelia Laraia
Diamante Casini	Tommaso Ceccarelli	Nina Iacovelli
Edoardo Casini	Emilia Fediv	Morgan Martinelli
Elia Vannucchi	Aurelia Aurora Cutrone	Alessandro Greco

Domenica 26 Maggio <i>S. Filippo Neri</i>	8.00 S. Messa 9.00 Riunione Istituto S. Famiglia 11.00 S. Messa 15.30 Incontro ricreativo a teatrino
Lunedì 27 Maggio <i>Settimana comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi di Firenze</i>	16.30 S. Messa alla Mimosa 21.15 Riunione con i genitori per i campi estivi
Martedì 28 Maggio	11.30 S. Messa in seminario per la festa di S. Maria Maddalena de' Pazzi 18.00 S. Messa dalle suore 18.45 Gruppo di ascolto sulle letture della domenica
Mercoledì 29 Maggio	18.00 S. Messa dalle suore 21.15 S. Rosario in Chiesa
Giovedì 30 Maggio	17.00 Adorazione eucaristica—Rosario—vespri 18.00 S. Messa
Venerdì 31 Maggio <i>Visitazione delle B.V. Maria</i>	18.00 S. Messa 21.00 Assemblea della Misericordia a Prato 21.15 Prove di canto
Sabato 01 Giugno <i>S. Giustino</i>	Non c'è Caritas 9.00 Inizio ritiro bambini prima comunione 18.00 S. Messa
Domenica 02 Giugno <i>Ascensione del Signore</i> <i>Giornata mondiale delle comunicazioni sociali</i>	<i>Raccolta in Chiesa</i> 8.00 S. Messa 11.00 S. Messa con Prime Comunioni 15.30 Incontro ricreativo a teatrino 16.00 Ora di guardia dalle suore

Domenica 2 Giugno

i bambini del Catechismo della 4° Elementare riceveranno la

Prima Comunione

La Comunità accompagni con la preghiera il loro primo incontro così profondo con il Signore!

Michelangelo Nunziati

Tommaso Cipriani

Amelia Laraia

Viola Iacolino

Tommaso Ceccarelli

Nina Iacovelli

Christian Polverini

Emilia Fediv

Morgan Martinelli

Francesco Marino

Aurelia Aurora Cutrone

Alessandro Greco

Carlos Marino